

Paganini Congressi

Tre diverse strutture, un'unica identità, per questo ex complesso industriale diventato tempio di musica, cultura ed eventi nel cuore di Parma

La Duchessa Maria Luigia d'Austria lo volle alla guida della sua Orchestra Ducale. E lui viene ricordato per essere stato non solo un grandissimo musicista e un virtuoso del violino, ma anche un'artista che mirava alla perfezione - e non amava ripetersi. Proprio a Niccolò Paganini è intitolato il complesso nato dalla sinergia tra due delle più importanti istituzioni culturali di Parma. Nel 2015 la Fondazione Teatro Regio e la Fondazione Arturo Toscanini hanno costituito il Consorzio Paganini con lo scopo di promuovere e coordinare, tramite il marchio operativo Paganini Congressi, la gestione operativa del complesso immobiliare che comprende l'Auditorium Paganini, il Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini" e gli Spazi Ipogei.

Tre anime, un'unica identità

Il Paganini Congressi, composto da questi spazi tra loro distinti ma collegati an-

che internamente da un sistema di ascensori e scale, è un grande centro culturale, artistico e musicale, dove la tecnologia più avanzata si incontra con scenografie naturali d'impatto e massima flessibilità degli ambienti. L'Auditorium Paganini, in particolare, con la sua sala da 780 posti, è frutto di un'opera di ristrutturazione firmata dall'architetto Renzo Piano, che ha coniugato la rimodulazione architettonica con le migliori strumentazioni per massimizzare la resa acustica. Qui si tengono congressi, meeting, eventi aziendali, concerti ed eventi musicali, oltre a tutta la stagione concertistica della Fondazione Arturo Toscanini. Anche il Centro di Produzione Musicale, nato dalla riqualificazione dell'ex centro congressi di Parma, è stato rivisto e ampliato, e oggi include non solo due sale prova, ma anche una sala congressi con una capienza di circa 150 posti, modulabile e divisibile in due sale minori, oltre ad altri





spazi per la musica e per attività culturali e di business.

Luce naturale e spazi flessibili

Gli Spazi Ipogei, al piano terra e immersi nel grande parco che circonda tutto il complesso, sono organizzati intorno a un'area completamente vetrata, il foyer Pizzetti, di circa 600 mq, che si affaccia sul giardino pensile di pertinenza e si presenta come un ambiente di connessione per gli spazi che vi si affacciano. Da una parte si trova la Sala Pizzetti, con capienza massima di 365 posti più 6 per disabili, interamente vetrata anch'essa. Grazie a un sistema di tende motorizzate a scomparsa, la sala si può oscurare del tutto per dare ancora maggiore risalto al grande palco centrale su cui vanno in scena talk, presentazioni e lanci di prodotto. Dall'altra c'è l'atrio Campanini, di dimensioni più ridotte (300 mq circa). Parte della superficie è dedicata alle cucine mobili, delimitate da pareti modulabili che le nascondono alla vista quando non operative, mentre il resto è un open space, di volta in volta allestito come zona guardaroba, area per coffee break e buffet, superficie espositiva o di lavoro.

Il parco e il progetto di riqualificazione

Tutte e tre le strutture del complesso sono connesse e immerse in un grande parco, che porta ancora oggi il nome dell'azienda cui storicamente apparteneva l'edificio industriale da cui il Paganini Congressi si è sviluppato: Eridania. Nel 2001, una tra le principali aree industriali di Parma è stata restituita alla città tra-

sformata in un contenitore poliedrico, che conta sale, atri, aree espositive e catering, camerini, sale prove e musica, oltre a diversi spazi di servizio, per un totale di 1700 posti e con la capacità di ospitare concerti ed eventi culturali, attività business e ricreative, congressi e meeting.

Gli fa da cornice il giardino di oltre 12 ettari, dove ai boschi di platani, cedri del Libano e querce si alternano anche strutture decorative, come le fontane, ricavate dalle vecchie vasche di decantazione dello zucchero, e funzionali, come la tettoia in ferro che una volta copriva il mercato della Ghiaia e sotto cui oggi si allestiscono buffet e cocktail e si organizzano eventi all'aperto. Disponibile anche un grande parcheggio che si può riservare agli ospiti del Paganini Congressi.

Giulia Gagliardi

5 ragioni per scegliere Paganini Congressi

1. Facile da raggiungere, Parma si trova a solo un'ora da Milano e da Bologna, con comode connessioni via strada, treno e aereo.
2. La ricchezza e la qualità dell'offerta enogastronomica: non a caso la città ducale è al centro della Food Valley italiana ed è stata nominata "Città Creativa Unesco per la Gastronomia".
3. La dinamicità degli spazi del complesso, che si trasformano e si plasmano a seconda degli eventi da inscenare.
4. L'ottima acustica dell'Auditorium, grazie al connubio tra costruzione architettonica e tecnologie, per eventi musicali, ma non solo.
5. Il parco secolare che lo circonda, per eventi che si basano sulla sinergia tra interno ed esterno, alternando momenti business ad attività leisure.

Paganini Congressi

Three different facilities, one single identity, for this former industrial complex which has become temple of music, culture and events in the Parma centre



The Duchess Marie Louise of Austria wanted him to guidance of her Ducal Orchestra. And him is remembered for having been not only a very great musician and a violin virtuoso, but also an artist who aimed at perfection – and who doesn't love to repeat. It's precisely to Niccolò Paganini that is dedicated the complex built by synergy among two of the most important cultural institution of Parma. In 2015 the Fondazione Teatro Regio and the Fon-

dazione Arturo Toscanini established the Consorzio Paganini with the aim of promoting and coordinating, through Paganini Congressi operating brand, operational management of building complex which includes Auditorium Paganini, the "Arturo Toscanini" Musical Production Centre and the Spazi Ipogei.

Three souls, one single identity

Paganini Congressi, composed of these areas which are different among them but are also connected internally by a system of lifts and staircases, is a big cultural, artistic and music centre, where the latest technology meets impressive natural sceneries and maximum flexibility of locations. Auditorium Paganini, in particular, with its 780-seat room, is the result of a renovation work signed by architect Renzo Piano, who combined architectural remodulation with best equipment to maximise acoustic performance. Here, conferences, meetings, business events, concerts and music events take place, plus all concert season of Fondazione Arturo Toscanini. Even the Musical Production Centre, arose from the redevelopment of former Parma Conference Centre, has been revised and



extended, and today it doesn't only include two rehearsal rooms, but also a 150-seat conference room, that is adjustable and can be divided into two smaller rooms, plus other rooms for music and for activities of culture and business.

Natural light and flexible area

Spazi Ipogei, situated on ground floor and in the big park which surrounds all complex, are organised around a fully glazed area, the foyer Pizzetti, of about 600 sqm, which overlooks hanging garden and presents itself as an environment of connection for surrounding areas. On one hand there's the Sala Pizzetti, with maximum capacity of 365 seats plus 6 for disabled people, and that's fully glazed. Here, thanks to a system of motorised retractable curtains, rooms can be fully darkened to give even greater emphasis to the big central stage where talks, presentations and product launches are staged. On other hand there's Campanini atrium, that is of more limited dimensions (about 300 sqm). Part of the area is dedicated to mobile kitchens, bounded by adjustable walls that hide them from sight when they aren't operative, while remaining part is an open space, which is arrayed from time to time such as wardrobe area, coffee break and buffet area, exhibition or work area.

Park and redevelopment project

All three complex facilities are connected and situated in a big park, that is still called today after company name which historically owned the industrial building from which the Paganini Congressi has



developed: Eridania. In 2001, one of the main industrial areas of Parma has been restored to the city. It has been converted in a polyhedral container, who relies on rooms, lobbies, exhibition and catering areas, dressing rooms, rehearsal and music rooms, plus several service areas, for a total of 1700 seats and with capacity to accommodate concerts and cultural events, business and leisure activities, conferences and meetings.

Paganini Congressi is surrounded by a garden of over 12 hectares, where forests of plane trees, cedars of Lebanon and oaks alternate with decorative structures, such as fountains, obtained from old sugar settling tanks, and functional ones, such as the iron canopy which in the past covered the market of Ghiaia and under which, currently, buffets and cocktails are held and open-air events are organised.

Giulia Gagliardi

5 reasons for choosing Paganini Congressi

1. It's easy to reach, Parma is only one hour away from Milan and Bologna, with convenient connections by road, train and air-plane.
2. A rich and quality wine and food supply: it's no coincidence that ducal city is at the centre of Italian Food Valley and it was appointed as "UNESCO Creative City of Gastronomy".
3. Dynamism of complex areas, that change and mould themselves depending on events to stage.
4. Excellent acoustic of Auditorium, thanks to combination between architectural building and technologies, for music events, but not only.
5. Centuries-old park which surrounds it, for events that are based on synergy between inside and outside, alternating business moments to leisure activities.

